

Istituto Comprensivo Statale
di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
“Ragazzi d'Europa”
Via Eduardo De Filippo
80013 Casalnuovo di Napoli (NA)

Piano Triennale

Offerta Formativa

2022/2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 del nostro Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.29 nella seduta del 26/10/2022 e dal Consiglio di Istituto con delibera n.17 nella seduta del 21/11/2022 sulla base dell' [Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dott.ssa Gabriella Giacon prot. n. 5969 del 18/10/2022](#)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASALNUOVO IC RAG. D'EUROPA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7609** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9 Caratteristiche principali della scuola
- 11 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12 Aspetti generali
- 36 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38 Piano di miglioramento
- 41 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 42 Aspetti generali
- 79 Insegnamenti e quadri orario
- 82 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87 Aspetti generali
- 99 Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Ragazzi d'Europa, sito in Casalnuovo di Napoli, è composto da due edifici ubicati a 450 m l'uno dall'altro. Accoglie una platea scolastica molto eterogenea dal punto di vista socio-culturale ed economico, per la quale svolge una funzione formativa, rappresenta un punto di riferimento e una risorsa, in un territorio dove oltre agli oratori parrocchiali, a una biblioteca comunale e a qualche associazione prevalentemente legata ad attività sportive, non ci sono strutture sociali e luoghi di aggregazione per ragazzi, che di conseguenza, trascorrono il loro tempo libero in strada. Il nostro Istituto, nel corso degli anni, attraverso una serie di iniziative e in collaborazione con amministrazioni, enti e associazioni culturali e sportive, ha elaborato un'offerta formativa incentrata sull'inclusione e sul contenimento della dispersione scolastica, diventando spazio-tempo di aggregazione e di formazione per i giovani di Casalnuovo.

Nel 2007 è stato istituito il corso ad indirizzo musicale (L. 3 marzo 1999, n. 124)

Gli alunni che hanno fatto richiesta e superato specifici test attitudinali svolgono le lezioni di strumento musicale in orario curricolare pomeridiano. Il monte orario è ripartito fra una lezione individuale, teoria e solfeggio e musica di insieme. I corsi strumentali attivi sono chitarra, oboe, percussioni e pianoforte. La pratica strumentale contribuisce a pieno titolo alla crescita armonica della personalità dei ragazzi. Lo studio della musica viene proposto agli alunni in modo utile per ampliare le conoscenze e per un'eventuale prosecuzione degli studi musicali, così come previsto dalla Riforma della Scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC sta attuando una profonda riorganizzazione della propria struttura alla luce del contesto sociale e territoriale di riferimento post pandemia. L'emergenza dovuta al Covid-19 ha creato nuove problematiche, sacche di inoccupati, disoccupati e molte famiglie si sono viste costrette a rimodulare la propria struttura a causa dei problemi sopraggiunti. Detto questo la scuola ha deciso di attuare tutta una serie di interventi innovativi destinati al recupero delle competenze e delle abilità che, nell'ultimo triennio, hanno risentito di un notevole calo. A tal proposito sono in attuazione laboratori di sperimentazione di apprendimento attivo, metodologie cognitive e strategie inclusive. I laboratori



si svolgono in orario extracurricolare e riguardano approfondimento e recupero di italiano, matematica, lingue straniere, ma anche arte e senso di appartenenza. A ciò si aggiunge la dotazione multimediale di cui l'istituto si è dotato nell'ultimissimo periodo allestendo in ogni aula un laboratorio informatico con LIM o Smart Panel affinché la multimedialità possa essere usata quotidianamente da tutti.

Vincoli

Il problema delle famiglie in difficoltà economica, la perdita di moltissimi posti di lavoro, il numero delle separazioni in continuo aumento e le situazioni personali particolarmente delicate e di difficile contesto sociale, rendono molto complicata la collaborazione e il supporto da parte delle famiglie; pertanto la scuola deve supportare le stesse sostituendosi spesso al ruolo di uno dei genitori o della medesima famiglia. Questi contesti creano disagi per gli alunni che trovano nella scuola un punto di riferimento insostituibile. Non mancano, però, nuclei familiari collaborativi provenienti da contesti sociali medio-alti che si interessano alla vita scolastica e sociale dei propri figli apportando un valore aggiunto nel confronto tra diversità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le attività produttive del territorio di Casalnuovo spaziano dai piccoli laboratori artigiani sartoriali, di produzione di prodotti della terra come vino e frutta, panifici e punti di commercio di piccole e medie dimensioni. Andrebbero implementati il settore dei servizi terziari, la tutela dell'ambiente e della sicurezza dei cittadini. A tal proposito l'IC Ragazzi d'Europa dedica parte della sua programmazione e progettazione proprio alla tutela ambientale, alla conoscenza del proprio territorio e alla sua rivalutazione. Obiettivi fondamentali sono dunque il rispetto della legalità, del territorio, la salvaguardia dell'ambiente e l'inclusività. Ogni alunno è portatore di bisogni e necessità specifiche che vengono quindi attentamente considerate per poter fornire un supporto a 360°. I laboratori pomeridiani hanno lo scopo di trattenere gli alunni a scuola per evitare di rimanere in strada. I percorsi di strumento musicale rappresentano una ottima opportunità per i ragazzi di poter studiare in modo approfondito uno strumento in maniera gratuita, attiva e coinvolgente. I



laboratori di recupero e potenziamento delle principali discipline rappresentano una grande opportunità per tutto il ceto medio-basso che non ha possibilità economiche notevoli. I percorsi sportivi, le attività integrative e gli approfondimenti linguistici completano l'offerta formativa dell'Istituto. La scuola si pone dunque come centro aggregante promotore di cultura e rispetto.

Vincoli

Casalnuovo di Napoli si è espanso rapidamente alla fine degli anni '80 del secolo scorso con una conseguente rapida espansione che ha portato alla costruzione di notevoli agglomerati urbani che hanno portato benessere e un indotto economico notevole. Purtroppo però questa situazione è cambiata radicalmente negli ultimi anni e lo stato attuale del contesto sociale vede famiglie che hanno perso il lavoro, sono in difficoltà e si arrangiano come possibile. Accanto a queste realtà vi sono anche nuclei benestanti e di professionisti che rappresentano solo una piccola percentuale dell'utenza. La maggior parte degli alunni risente del contesto sociale tipicamente autoctono nel linguaggio e nelle abitudini familiari che si tramandano di generazione in generazione. Non mancano, purtroppo, contesti familiari che risentono di situazioni estremamente delicate che riguardano il rispetto delle legalità, i rapporti generazionali e paritari. Dal punto di vista imprenditoriale le realtà una volta fiorenti, sono in rapida diminuzione e le antiche attività industriali e professionali sono state sostituite da laboratori artigianali a carattere familiare. Sul territorio sono presenti alcune strutture e luoghi per lo sviluppo socio - culturale, ma i centri di aggregazione e servizi appaiono carenti rispetto ai bisogni e alle richieste della platea comunale soprattutto dei ragazzi che trascorrono il loro tempo in strada. Moltissimi sono gli alunni con BES, DA, DSA e nuovi immigrati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Grazie ai finanziamenti FESR la scuola si è dotata di LIM o SMART PANEL per ogni aula di tutti i plessi. Nella sede della SSIG vi sono diversi laboratori: informatico, linguistico, scientifico, musicale e per l'inclusione. Per gli alunni BES sono predisposti sussidi specifici e idonee attrezzature. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza con maniglioni antipánico, impianti di allarme, segnalazione



per la messa in sicurezza e la via di fuga, servizi igienici specifici e per disabili, palestre e spazi per diversi usi. La scuola sta facendo un restyling totale, a cominciare dal sito WEB, al LOGO che è stato realizzato da un alunno, all'APP che a breve collegherà l'istituto con tutte le famiglie in tempo reale. L'Istituto partecipa a tutti i progetti FESR e ha ricevuto i fondi del PNRR sia per la formazione che per le infrastrutture. A tutto questo si aggiungono i laboratori pomeridiani di approfondimento, recupero, potenziamento, motorio, sperimentale e soprattutto il percorso musicale con 4 specialità strumentali: chitarra, oboe, percussioni e pianoforte. Gli edifici sono in prossimità e si raggiungono facilmente a piedi. Una delle caratteristiche più importanti è la capacità inclusiva dell'istituto: ogni allievo ha proprie e particolari caratteristiche che rappresentano un valore aggiunto e un momento di confronto: la diversità è infatti un valore in più.

Vincoli

Non sussistono particolari vincoli, se non il contesto socio-economico.

Risorse professionali

Opportunità

Quest'anno l'Istituto Comprensivo Ragazzi d'Europa ha arricchito la propria componente docente di un discreto numero di neo immessi e di docenti trasferiti, soprattutto docenti di sostegno, creando in tal modo un comparto delle risorse umane specializzato e di età media intorno ai 45 anni. Il corpo docente è molto attento alle necessità degli alunni, soprattutto per gli alunni con BES e per questo è disponibile alla formazione e all'aggiornamento in special modo per le nuove competenze e strategie, nonché sistemi di valutazione oggettivi. L'Ente locale mette a disposizione gli assistenti alla comunicazione e fornisce tutto il supporto possibile per le necessità degli alunni. Anche i progetti in partenariato con Associazioni del territorio, prime fra tutte Un ponte per e I Colori della poesia, consentono all'istituto di approfondire tematiche importantissime quali la legalità, la differenza come arricchimento e le pari opportunità. Il corpo docente è altamente qualificato e propenso alla proposta di nuovi progetti e sperimentazioni.



Vincoli

I vincoli sono legati a cause di forza maggiore come i tempi di attesa per le certificazioni per gli alunni DA.

Caratteristiche principali della scuola

CASALNUOVO ICS "RAGAZZI D'EUROPA" (SEDE CENTRALE)

Ordine Scuola	Istituto comprensivo
Codice	NAIC84300V
Indirizzo DI NAPOLI	VIA EDUARDO DE FILIPPO SNC CASALNUOVO NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Telefono	0815224248
email	NAIC84300V@istruzione.it
Pec	naic84300v@pec.istruzione.it

ICS " RAGAZZI D'EUROPA" (PLESSO)

Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	NAAA84303T
Indirizzo	VIA STRETTOLA CASALNUOVO80013 CASALNUOVO DI NAPOLI



ICS RAGAZZI D'EUROPA - STRETTOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE843011

Indirizzo VIA STRETTOLA CASALNUOVO 80013
CASALNUOVO DI NAPOLI

Numero classi 10

Totale Alunni 178

ICS "RAGAZZI D'EUROPA" CASALNUOVO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Codice NAMM84301X

Indirizzo CORSO UMBERTO PARCO MIMOSA
80013

CASALNUOVO DI NAPOLI

Numero classi 19

Totale alunni 392



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamenti ad internet	3
------------	------------------------------	---

Attrezzature multimediali	Pc e tablet presenti nei laboratori	54
in ogni aula	LIM e SMART PANEL dotazioni multimediali presenti	

APPROFONDIMENTO

L'istituzione scolastica usufruisce dei finanziamenti assegnati dallo Stato e dall'Unione Europea. La dotazione di strumentazione tecnologica è completa sia nella scuola secondaria di primo grado con cablaggio internet, presenza di LIM, SMART PANEL e laboratori informatici, che nella scuola primaria e dell'infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	88
---------	----

PERSONALE ATA	18
---------------	----

APPROFONDIMENTO

La maggior parte dei docenti è costituita da personale di ruolo che insegna in questo Istituto da diversi anni, consentendo continuità educativa, da quest'anno ci sono diversi docenti di sostegno neo immessi e trasferiti competenti e professionali, con grande voglia di aggiornarsi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASALNUOVO IC RAG. D'EUROPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC84300V
Indirizzo	VIA EDUARDO DE FILIPPO SNC CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Telefono	0815224248
Email	NAIC84300V@istruzione.it
Pec	naic84300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icragazzideuropa.edu.it

Plessi

ICS "RAGAZZI D'EUROPA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA84303T
Indirizzo	VIA STRETTOLA CASALNUOVO 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

CASALNUOVO IC - STRETTOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE843011
Indirizzo	VIA STRETTOLA CASALNUOVO 80013 CASALNUOVO



	DINAPOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	137

RAGAZZI D'EUROPA CASALNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM84301X
Indirizzo	CORSO UMBERTO P. COM MIMOSA - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Numero Classi	19
Totale Alunni	305



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	18



Aspetti generali

Dall'anno scolastico 2023/2024 l' I.C. Ragazzi d'Europa ha previsto i nuovi percorsi di orientamento ai sensi delle seguenti normative:

- D D. Lgs. 14 gennaio 2008, n.21: "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola e le università..."
- D Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita, trasmesse con C.M. 43 del 15 aprile 2009
- D Linee guida nazionali per l'orientamento permanente trasmesse con Nota MIUR n. 4232 del 19 febbraio 2014
- D Parere autonomo espresso dal CSPI in materia di orientamento scolastico reso nell'adunanza del 18 gennaio 2018
- D DM 328 del 22 dicembre 2022. Linee guida per l'orientamento
- D Nota DGSIDS n. 937 del 03 marzo 2023. Interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR (MUR)
- D Decreto n. 63 del 5 aprile 2023 . Criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore. Nota n. 598 del 05 aprile 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni
- D Nota DPIT n. 2739 del 27 giugno 2023 . Avvio formazione tutor
- D Nota DPRR n. 2790 del 11 ottobre 2023 Piattaforma Unica per fruizione servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative. ALLEGATO B - Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (DM 22 dicembre 2022 n.328).
- D Decreto n. 63 del 5 aprile 2023 . Criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore. Nota n. 598 del 05 aprile 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni
- D Nota DGSIDS n. 937 del 03 marzo 2023. Interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR (MUR)



D DM 328 del 22 dicembre 2022. Linee guida per l'orientamento

D Parere autonomo espresso dal CSPI in materia di orientamento scolastico reso nell'adunanza del 18 gennaio 2018

D Linee guida nazionali per l'orientamento permanente trasmesse con Nota MIUR n. 4232 del 19 febbraio 2014

- favorire discussioni e confronti per la condivisione dei risultati.
- collaborare, cooperare e favorire l'integrazione di tutti gli alunni perché l'inclusione è alla base del progetto in oggetto e favorisce l'instaurarsi di dinamiche relazioni di cooperazione e sviluppo, nonché di crescita personale;
- riconoscere trasformazioni e cambiamenti e rielaborarli al fine di ampliare le proprie conoscenze e competenze;
- favorire un atteggiamento interrogativo verso il proprio ambiente e quello circostante;
- promuovere l'apprendimento con stimoli trasversali, anche in materia di convivenza civile e di rispetto reciproco;
- arricchire il proprio vocabolario linguistico scientifico, artistico, musicale ed espressivo anche in maniera multimediale;
- acquisire una mentalità predisposta alla ricerca-azione;
- sollecitare la curiosità dei ragazzi al fine di ampliare le proprie conoscenze e competenze scoprendo nuovi talenti e inclinazioni;
- favorire lo sviluppo delle abilità di problem solving nelle varie materie coinvolte e la capacità di costruire mappe concettuali lavorando anche in modalità di "classi aperte" e/o in piccolo gruppo;
- migliorare le abilità di pensiero utilizzate per apprendere il linguaggio tecnico appropriato e per rappresentare concetti scientifici, culturali, linguistici e di ogni forma di linguaggio;
- sviluppare l'abitudine a porre buone domande, perché possa nascere negli alunni il "bisogno di conoscere";

Obiettivi generali:

Lo scopo dei Nuovi Percorsi di Orientamento è quello di facilitare lo studente nell'esplorazione del



mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali , promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie, favorire l'utilizzo della didattica digitale, comprendere l'importanza di una espressione corretta e accurata in relazione a quanto proposto anche in contesti culturali diversi, facilitare il riconoscimento di talenti, conoscenze e competenze ; in poche parole attraverso i nuovi percorsi di orientamento si forniscono gli elementi strutturali e di base affinché ogni alunno possa affrontare situazioni note o nuove in ogni tipo di contesto, esplorando le competenze e acquisendo le conoscenze della società contemporanea.

Suddivisione oraria materie_30 ore per ogni classe:

MATERIA	TEMPO
SCIENZE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
TECNOLOGIA	3 ORE
ITALIANO	3 ORE
MATEMATICA	3 ORE
ARTE	3 ORE
SCIENZE MOTORIE	2 ORE
FRANCESE/SPAGNOLO	3 ORE
INGLESE	3 ORE
EDUCAZIONE all'AFFETTIVITA'	2 ORE



ALIMENTAZIONE

3 ORE

RELIGIONE

1 ORA

TOT. 30 ORE

Schema dipartimento di scienze-STEM:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Conoscenza dei meccanismi e dei prodotti della fotosintesi e conoscenza base delle reazioni chimiche	Accendi...lo zucchero	Da definire 2 ore
Classi II	Conoscere i nutrienti, in particolare i grassi e le proteine	Un uovo dal cuore duro	Da definire 2 ore
Classi III	Saper riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente	La luna in scatola	Da definire 2 ore

Schema dipartimento di musica:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Conoscere i principali codici della scrittura musicale e saperli riprodurre con la voce e gli	Musicista per un giorno	Da definire 2 ore



	strumenti		
Classi II	Conoscere la gestualità del direttore d'orchestra	Immagina di essere un direttore d'orchestra	Da definire 2 ore
Classi III	Saper analizzare il testo di una canzone contemporanea, realizzandone una breve critica oggettiva e soggettiva	Diventa critico musicale	Da definire 2 ore

Schema dipartimento di tecnologia-STEM:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Comprendere che in situazioni di pericolo assumere adeguati comportamenti consente di garantire la propria ed altrui sicurezza. Essere in grado di riconoscere situazioni di pericolo.	L'attimo decisivo: l'addetto alla sicurezza	3 ore
Classi II	Comprendere che in situazioni di pericolo assumere adeguati comportamenti consente di garantire la propria ed altrui sicurezza. Essere in grado di riconoscere situazioni di pericolo.	L'attimo decisivo: l'addetto alla sicurezza	3 ore
Classi III	Comprendere che in situazioni di pericolo assumere adeguati comportamenti consente di garantire la propria ed altrui sicurezza.	L'attimo decisivo: l'addetto alla	3 ore



	Essere in grado di riconoscere situazioni di pericolo.	sicurezza	
--	--	-----------	--

Schema dipartimento di italiano:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Comprendere il concetto di diritto all'istruzione e l'importanza della partecipazione attiva degli studenti.	"Oggi, sono io il Prof!"	Da definire 3 ore
Classi II	Comprendere il concetto di diritto a un'informazione chiara e comprensibile e l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione della rappresentazione dei fatti di pubblico interesse.	"Scrittori per un giorno"	Da definire 3 ore
Classi III	Acquisire conoscenze sui diritti umani e sviluppare competenze di comunicazione attraerso la creazione di un podcast	"On air-A scuola di diritti umani" Podcast e didattica	Da definire 3 ore

Schema dipartimento di matematica-STEM:

CLASSI	OBIETTIVI	TITOLO ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Saper operare con le quattro operazioni, con le unità di misura della massa e relative equivalenze	La spesa per il mio ristorante!	Da definire 3 ore



Classi II	Saper operare sui concetti di perimetro, area ed equiscomponibilità	La sartoria a scuola	Da definire 3 ore
Classi III	Saper operare con gli ingrandimenti, riduzione in scala, area di figure piane, equiscomponibilità e volume.	Nei panni del restauratore	Da definire 3 ore

Schema dipartimento di arte:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Vedere, osservare e comprendere l'uso dei linguaggi visivi specifici e valutare gli strumenti e i materiali delle tecniche artistiche sperimentate, esprimendo le proprie idee e rispettando quelle degli altri.	Critico d'arte per un giorno	Da definire 3 ore
Classi II	Conoscere l'importanza del ruolo dell'amanuense nell'arte Medievale, acquisendo consapevolezza delle regole dei codici e dei linguaggi visivi trattati, producendo messaggi visivi originali.	L'arte nei testi: l'amanuense	Da definire 3 ore
Classi III	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo, valorizzando le capacità tecniche, fantastiche, creative ed immaginative.	Scenografo per un giorno	Da definire 3 ore

Schema dipartimento di scienze motorie:



CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	conoscere i nutrienti, la loro importanza nell'alimentazione e la loro corretta assunzione per il benessere e la prevenzione	conoscere i nutrienti, la loro importanza nell'alimentazione e la loro corretta assunzione per il benessere e la prevenzione	Da definire 2 ore
Classi II	conoscere il ruolo dell'allenatore e cosa si cela dietro la sua essenziale figura nel mondo dello sport	Sarò un allenatore	Da definire 2 ore
Classi III	l'importanza di conoscere i principi e le metodiche di primo soccorso in ambito sportivo	Il primo soccorso: l'infermiere scolastico	2 ore

Schema dipartimento di lingue - inglese, francese, spagnolo - :

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Saper elaborare ed esporre una presentazione di se stessi in relazione al proprio aspetto fisico e personalità. Saper realizzare un Avatar digitale e un padlet contenente la presentazione di se stessi	Io e il mio Avatar	Da definire 3 ore



Classi II	Saper chiedere e dare informazioni sugli alimenti utilizzando il lessico relativo alla ristorazione Saper realizzare un menù	Chef per un giorno	Da definire 3 ore
Classi III	Saper progettare un viaggio per diversi scopi. Saper usare in modo proficuo il lessico relativo ai viaggi,	Agente di viaggio per caso	3 ore

Schema dipartimento di supporto all'educazione all'affettività:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I	Rendere consapevoli gli alunni su ciò che è giusto e non è giusto che viene chiesto loro di fare, non fare, subire e così via;		Da definire 1 ora
Classi II	Riconoscere ciò che è oggettivamente lecito o illecito; Essere in grado di far valere il proprio "no" in caso di violenza, abusi e situazioni sgradevoli.	Se Dico NO, è NO!	Da definire 1 ora
Classi III			Da definire 1 ora

Schema dipartimento di alimentazione e motoria:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA



Classi I	Spiegare il processo di fermentazione e il suo utilizzo nella panificazione Conoscere le varie tipologie di pane e il loro valore nutrizionale	Panettiere per un giorno	Classi aperte 3 ore
Classi II	Conoscere le reazioni provocate dal glutine nei soggetti celiaci Saper riconoscere i cibi permessi, a rischio e vietati Saper predisporre uno schema alimentare per un celiaco	Il piccolo nutrizionista...piano alimentare per un celiaco	3 ore
Classi III	Conoscere l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata Conoscere qual è la dieta più adatta in base al tipo di sport praticato	Il medico dello sport	3 ore

Schema dipartimento di religione:

CLASSI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	DATE/DURATA
Classi I			Da definire 1 ora
Classi II	L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	La LIBERTA' è...Liberi DA, liberi DI, liberi CON	Da definire 1 ora
Classi III			



Da definire

1 ora

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission della scuola è ispirata ai Documenti Istituzionali che descrivono le finalità della Scuola, alle Nuove Indicazioni per il Curricolo del 2018 e ai Documenti sulla conoscenza elaborati dall'Unione Europea.

Il nostro istituto si presenta come una scuola all'avanguardia, che insegna agli alunni a ragionare, a riflettere e a porsi domande in ogni campo; li incita ad esprimersi liberamente, partecipando in modo attivo e creativo alla propria formazione anche attraverso colloqui diretti col Dirigente; gli suggerisce strategie che aumentino la loro autonomia nel processo di apprendimento affinché gli alunni possano, con tali strumenti, conquistare il loro posto nel mondo ed avere una vita ricca di soddisfazioni.

A tale scopo, l'I.C. "Ragazzi d'Europa" affianca alla fondamentale e principale attività di istruzione e formazione, percorsi innovativi che si aprono alla sperimentazione, ai laboratori pomeridiani, alle attività extracurricolari, a progetti di musica e sport.

L' I.C. "Ragazzi d'Europa" porta impresso nel suo nome una delle ambiziose mission che si propone di compiere. L'obiettivo primario della Dirigenza e dell'Istituto è quello di creare uno scambio costruttivo e una collaborazione proficua tra tutti gli alunni, le famiglie, l'Amministrazione Comunale e tutte le forze sociali presenti sul territorio allo scopo non solo di valorizzare l'unicità del territorio campano ma anche di allargare gli orizzonti della platea studentesca, rendendo gli studenti cittadini europei e del mondo. La Dirigenza, consapevole della necessità contemporanea di un profilo internazionale di alto livello che includa una componente civica responsabile ed attiva, si pone come mission di riconoscere e potenziare le abilità e competenze dei nostri ragazzi attraverso strumenti didattici innovativi e creativi. La nostra scuola mira attraverso l'apprendimento significativo, che pone l'alunno e i suoi bisogni al centro del momento formativo, a rendere i nostri studenti sempre più consapevoli delle loro capacità ma anche dello straordinario valore del territorio in cui vivono accrescendo così il loro senso di appartenenza ad una terra che per sviluppare tutto il suo potenziale



necessita di cittadini con un grande senso civico e uno sguardo europeista.

L'istituto comprensivo "Ragazzi d'Europa", sito in Casalnuovo di Napoli, è costituito da due edifici ubicati a 450 metri l'uno dall'altro. La sede centrale, oltre ad ospitare gli uffici amministrativi, accoglie la scuola secondaria di secondo grado, situata in via Eduardo De Filippo. Il plesso in via Strettola, invece, ospita la scuola dell'infanzia e la primaria.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la formazione degli alunni :

- | |
|--------------------------|
| -contenuti |
| -coscienza civica |
| - competenze trasversali |

Traguardi

- | |
|--|
| -innalzamento dei risultati in uscita della quinta primaria e della terza secondaria |
| - avanzamento di almeno un livello nella conoscenza della lingua italiana L2 |
| - potenziamento delle funzioni esecutive |

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



-Migliorare gli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI) in italiano, matematica, inglese

-Migliorare la distribuzione degli alunni , in ragione dei livelli degli esiti nelle prove Nazionali Standardizzate

Traguardi

- Raggiungere i riferimenti di macro area e nazionali

- Ridurre la varianza tra le classi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Imparare ad imparare comporta

- L'ascolto attivo e la riflessione analitica e critica sulle informazioni raccolte.

La sistematizzazione delle informazioni ritenute probanti ed il loro ancoraggio al conosciuto pregresso.

Traguardi

- Migliorare l'uso dei supporti didattici con particolare attenzione all'uso consapevole delle TIC.

- Raggiungere, almeno a livello intermedio, autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile:

- Comunicare in modo efficace ed appropriato in varie situazioni.

Traguardi

- | |
|--|
| - Potenziare lo sviluppo del senso di legalità'. |
| - Migliorare il senso di rispetto del sé e delle relazioni con gli altri |

Priorità

Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo, comprendendo diversi punti di vista,valorizzando le proprie e le altrui capacità, e riconoscendo i diritti fondamentali di ciascuno

Traguardi

- | |
|--|
| - Valorizzare e rispettare le capacità di ciascuno |
| - Potenziare l'inclusione |



Priorità

Acquisire ed interpretare l'informazione

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Traguardi

- Saper ricercare l'informazione in ambiti diversi.
- Acuire la scelta critica tra informazioni vere e false

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

- Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado e al termine del biennio.

Traguardi

- Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo fino all'ingresso nel mondo lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra Istituzione Scolastica si prefigge di attuare, sul piano didattico, il raccordo tra le



discipline. Sul piano curricolare, l'impostazione di un percorso unitario e su quello pedagogico, l'educazione alla pro-socialità ed alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole (per attività laboratoriali, strumento e progetti extracurricolari) e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

IL FILO DI ARIANNA

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti in italiano, matematica e inglese a conclusione del I Ciclo di Istruzione.

Oltre ad una rivisitazione dei Piani di lavoro specifici e alla rimodulazione dei tempi correlati, il percorso prevede attività di recupero e potenziamento nei due ordini di Scuola: Primaria e Sec. di I Grado.

Obiettivo di processo "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE":

predisporre prove calibrate per livelli di competenza e condividerle per classi parallele



Obiettivo di processo “INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE”:

valorizzare le eccellenze, modulando i percorsi di apprendimento.

PERCORSO RECUPERIAMO

L'attività riguarda italiano e matematica, si svolge in orario extra-curricolare ed è rivolta ad alunni della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I Grado.

Essa riguarderà alcuni nuclei disciplinari, selezionati in sede dipartimentale, ed individuati come fondanti per lo sviluppo dei percorsi formativi.

PERCORSO POTENZIAMO

Si tratta di corsi di potenziamento in italiano, matematica e inglese indirizzati agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I Grado.

La docenza è affidata a docenti laureati in lettere e matematica, per lo più titolari nella Scuola Sec. di I Grado.

I corsi sono tenuti in orario extra-curricolare e sono finanziati con i fondi FSE-PON.

Risultati Attesi

Ci si attende:



- Miglioramento del raccordo metodologico per l'approccio alle discipline nei due ordini di Scuola;
- Miglioramento degli esiti in italiano, matematica e inglese nelle prove oggettive condivise e nelle Prove Nazionali Standardizzate.

FORMO E MI FORMO PERCHÉ SONO UN PROF

Descrizione Percorso

Il percorso sintetizza molteplici iniziative di formazione ed iniziative di archiviazione della formazione espletata dal personale docente, per migliorare il know how in tema di didattica.

Obiettivo di processo "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE"

Predisporre prove calibrate per livelli di competenza e loro condivisione per classi parallele

"OBIETTIVI di processo" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Migliorare la formazione dei docenti su metodologie didattiche inclusive

"OBIETTIVO di processo" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Incrementare l'interazione con gli enti sul territorio e con la rete di scuole cui si appartiene

PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA



Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale area 1.

L'attività prevede:

- Formazione d'ambito sulle metodologie inclusive

Risultati Attesi

Si attendono i seguenti risultati:

- Miglioramento della qualità della documentazione riferentesi agli alunni con diversa abilità
- Aumento dei piani di studio individualizzati e personalizzati per Bisogni Educativi Speciali

PIÙ BRAVI PER LA VITA

Il percorso è finalizzato alla radicalizzazione di competenze trasversali quali:

- Imparare ad imparare
- Il rispetto di sé e dell'altro
- la cura della salute
- la cultura della solidarietà



"OBIETTIVO DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Pervenire ad indicatori scientifici per la descrizione del livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

PERCORSO: LABORATORIO "SANI STILI DI VITA"

Si tratta di un laboratorio esaltante "i sani stili di vita" dalla corretta alimentazione, al contrasto alle dipendenze, alla valorizzazione della solidarietà.

Risultati attesi

Si attendono : un miglioramento delle abitudini alimentari, la consapevolezza dei **rischi derivanti dal tabagismo, dall'uso di droghe e**

Si attende pure un affinamento della sensibilità rispetto al bisogno **dell'altro**

Il laboratorio è finanziato con i fondi FSE-POR

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola sperimenta la didattica per competenze, sia in termini di "traguardi formativi da raggiungere", sia in termini di correlati strumenti di valutazione e certificazione, ferma restando la convinzione che le competenze maturano a valle dell'acquisizione di solide e approfondite conoscenze ed allenare abilità.



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Approfondimento della didattica per competenze ed in particolare della predisposizione di compiti autentici

PRATICHE DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo è espressa con votazioni in decimi/giudizi descrittivi che indicano i differenti livelli di apprendimento.

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. Una valutazione efficace deve essere completa, cioè deve avere per

oggetto sia i risultati formativi degli alunni sia gli obiettivi perseguiti, i metodi e l'organizzazione del lavoro.

Inoltre deve essere chiara e fondata sull'osservazione e comprensione del processo di apprendimento messo in atto.

Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno/a, ma è funzionale anche allo sviluppo della

didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità

delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più

efficaci e adeguate. E' un processo costante che accompagna, regola e sostiene l'operato degli insegnanti.

La valutazione formativa si compie per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze, serve ad

adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.



Lo studente nella valutazione formativa diviene protagonista attivo del processo di apprendimento, costruisce, con l'aiuto del docente, le sue conoscenze e competenze.

Per questo motivo la valutazione è condivisa con l'alunno e con i genitori in modo tale che possano partecipare attivamente al progetto educativo e didattico.

Valutazione per competenze

Trasformazione del modello valutativo in modo da tener conto della maturazione di competenze. Il documento sulla Valutazione viene aggiornato annualmente ed eventualmente revisionato a seguito di innovazione delle norme o di altri eventi. La valutazione degli apprendimenti è stata rinnovata, in base a:

- DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2020, N.22, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DEL 6 GIUGNO, N° 41, - - ORDINANZA MINISTERIALE N° 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 e LINEE GUIDA

Le norme richiamate indicano che la valutazione ha per oggetto il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti/discenti) e i risultati di apprendimento degli alunni (insieme delle osservazioni, classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze/abilità, certificazione delle competenze, accertamento del grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza). Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno. Nell'Istituto si attuano:

1. una valutazione esterna effettuata dall'Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema
2. una valutazione (per la Scuola Primaria), degli obiettivi strategici, riferiti a ogni singola disciplina, espressa attraverso Giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento e del comportamento espressa con un giudizio sintetico
3. una valutazione (per la Scuola Secondaria di I grado) nelle singole discipline con voto espresso in decimi e del comportamento con un giudizio sintetico
4. una certificazione delle competenze in base alle indicazioni nazionali

La valutazione è attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno e sulle sue competenze.



Riguardo agli alunni con disabilità è prevista una programmazione individualizzata (PEI) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico. La valutazione sarà di tipo descrittivo e riferita a obiettivi previsti nel nuovo modello PEI, che dall'anno scolastico 2021/2022, viene redatto in formato digitale sulla piattaforma SOFIA ERICKSON. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento l'Istituto da anni pianifica il lavoro scolastico in modo da tener conto della necessità di strumenti compensativi e dispensativi al percorso, in accordo con quanto definito dalla diagnosi DSA e soprattutto nel rapporto di dialogo con la famiglia e gli operatori che seguono il minore. È prevista entro novembre di ogni anno scolastico la compilazione del PDP.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SiAMO ITALIANI ...la nostra lingua, patrimonio inestimabile**

Percorso di approfondimento linguistico mirante al recupero della sintassi e della morfologia.
Attività laboratoriali interattive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare interventi mirati per la riduzione dell'utilizzo della lingua napoletana e del dialetto locale, soprattutto nell'espressione orale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'uso degli spazi innovativi per l'apprendimento formale ed informale con il recupero delle competenze linguistiche di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggior utilizzo delle risorse tecnologiche e perfezionamento di strategie mirate anche attraverso pratiche di sperimentazione didattica e attività laboratoriali.



Attività prevista nel percorso: ITALIANO che passione!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente coordinatore del macro-dipartimento linguistico
Risultati attesi	Innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze in lingua madre

● **Percorso n° 2: A TUTTO INVALSI**

Preparazione strutturata per l'innalzamento dei risultati delle prove strutturate per entrambi gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare interventi mirati per la riduzione dell'utilizzo della lingua napoletana e del dialetto locale, soprattutto nell'espressione orale.



○ Inclusione e differenziazione

Ridurre la distanza tra gli esiti degli alunni attraverso strategie condivise.

Attività prevista nel percorso: Preparazione all'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti di dipartimento Docenti di ambito per la scuola primaria
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati relativi alle prove standardizzate



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le innovazioni sono rappresentate dalla metodologia e dalle strategie: laboratori interattivi pratici



Aspetti generali

Dall'anno scolastico 2023/2024 l' I.C. Ragazzi d'Europa ha previsto i nuovi percorsi di orientamento

Lo scopo dei Nuovi Percorsi di Orientamento è quello di facilitare lo studente nell' esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali , promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie, favorire l'utilizzo della didattica digitale, comprendere l'importanza di una espressione corretta e accurata in relazione a quanto proposto anche in contesti culturali diversi, facilitare il riconoscimento di talenti, conoscenze e competenze ; in poche parole attraverso i nuovi percorsi di orientamento si forniscono gli elementi strutturali e di base affinché ogni alunno possa affrontare situazioni note o nuove in ogni tipo di contesto, esplorando le competenze e acquisendo le conoscenze della società contemporanea.

Obiettivi generali:

- sviluppare l'abitudine a porre buone domande, perché possa nascere negli alunni il "bisogno di conoscere";
- migliorare le abilità di pensiero utilizzate per apprendere il linguaggio tecnico appropriato e per rappresentare concetti scientifici, culturali, linguistici e di ogni forma di linguaggio;
- favorire lo sviluppo delle abilità di problem solving nelle varie materie coinvolte e la capacità di costruire mappe concettuali lavorando anche in modalità di "classi aperte" e/o in piccologruppo;
- sollecitare la curiosità dei ragazzi al fine di ampliare le proprie conoscenze e competenze scoprendo nuovi talenti e inclinazioni;
- acquisire una mentalità predisposta alla ricerca-azione;
- arricchire il proprio vocabolario linguistico scientifico, artistico, musicale ed espressivo anche in maniera multimediale;
- promuovere l'apprendimento con stimoli trasversali, anche in materia di convivenza civile e di rispetto reciproco;
- favorire un atteggiamento interrogativo verso il proprio ambiente e quello circostante;
- riconoscere trasformazioni e cambiamenti e rielaborarli al fine di ampliare le proprie conoscenze e competenze;



- collaborare, cooperare e favorire l'integrazione di tutti gli alunni perché l'inclusione è alla base del progetto in oggetto e favorisce l'instaurarsi di dinamiche relazioni di cooperazione e sviluppo, nonché di crescita personale;
- favorire discussioni e confronti per la condivisione dei risultati.

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ICRAGAZZID'EUROPA

NAAA84303T

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA	
ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALNUOVO IC- STRETTOLA	NAEE843011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della



lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA DI I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RAGAZZI D'EUROPA CASALNUOVO	NAMM84301X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

ICS RAGAZZI D'EUROPA	NAAA84303T
SCUOLA DELL'INFANZIA	
QUADRO ORARIO	

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

CASALNUOVO IC STRETTOLA

NAEE843011

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

RAGAZZI D'EUROPA CASALNUOVO

NAMM84301X



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA



E' previsto un monte ore non inferiore alle 33 annue, non sono previste a livello nazionale quote specifiche da riservare . questa disciplina è trasversale e interconnessa a tutte le altre, pertanto saranno più docenti della classe che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASALNUOVO IC RAG. D'EUROPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente curriculum verticale, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per permettere agli alunni di conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze e delle capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e di dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriate coscienza critica. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

È previsto un monte ore non inferiore alle 33 annue: nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste, a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare; per la scuola secondaria, occorrerà riconsiderare gli orari disciplinari, per ripartire le attività di ed.civica ; nello specifico, verrà indicato il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari; la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione. Ci saranno più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno



scolastico.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La logica del curricolo si articola in quattro fulcri basilari: realtà, razionalità, socialità e trasparenza. Il curricolo è una sorta di vestito su misura della scuola considerata nel suo radicamento territoriale, da ciò deriva il riferimento alla realtà. Il curricolo è un prodotto sociale, frutto della capacità di lavorare all'interno ed all'esterno della scuola. La logica del curricolo impone che quanto viene predisposto sia comprensibile, e legato al miglioramento continuo ossia verificabile. Al centro del "fare scuola" c'è un soggetto, l'alunno che incontra la cultura della società in cui vive; è determinante "la qualità" di questo incontro ed è proprio il curricolo lo strumento strategico di tutto ciò. Nello specifico l'adozione di un curricolo verticale che assuma in maniera unitaria ed organica la responsabilità dell'educazione e dell'istruzione a noi data, dai 3 ai 14 anni, rappresenta un modello ineludibile al fine di sviluppare competenze, conferire senso e valore alle esperienze di apprendimento. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria di I grado

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partendo da concreti bisogni formativi e realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, la scuola ha come obiettivo quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale e di favorirne l'autonomia di pensiero. Un altro aspetto importante è il confronto con culture diverse. La Scuola ha il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Una particolare attenzione è rivolta al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio che vanno riconosciute e valorizzate per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Mission del nostro Istituto è "promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, mediante un percorso di coerente continuità verticale, agevolare la percezione del sé, del proprio fare, della propria dimensione psicologica e fisica in relazione alla realtà quotidiana ed al sistema di valoridominanti. La Scuola mira a realizzare il senso di appartenenza ad una comunità sana, civile,



democratica in cui i valori dell'inclusione e della cooperazione attiva siano condivisi, forti e visibili a tutti. Essa, secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali 2012, favorisce lo sviluppo dell'ambiente di apprendimento inteso come "un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo a tutti gli alunni". Sono valorizzate modalità di lavoro che promuovono interazione e collaborazione, processi di osservazione, ricerca e scoperta diretta, indispensabili per produrre atteggiamenti di curiosità e flessibilità. La valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, a cui ancorare nuovi contenuti, e la promozione della consapevolezza del proprio modo di imparare, al fine di "imparare ad apprendere", concorrono al successo formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partendo da quelle che sono le finalità della Scuola, ossia la garanzia del successo formativo per gli alunni, dalla libertà di scelta delle famiglie e dalla libertà d'insegnamento dei docenti, il nostro istituto ha scelto di dare attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza: • **Imparare ad imparare:** "organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:** "sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • **Collaborare e partecipare:** "interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri • **Acquisire e interpretare l'informazione:** "acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni". Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali, comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola:infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

Approfondimento

Il curricolo del nostro Istituto prevede un percorso formativo intenzionale organicamente progettato e realizzato dai docenti al fine di porre ogni individuo nelle condizioni di raggiungere i traguardi previsti.



Organizza e descrive l'intero percorso che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Ogni docente nel suo intervento educativo-didattico, oltre a farsi carico della conoscenza dei fondamenti epistemologici e degli oggetti di studio delle discipline, adotta anche tutte le soluzioni metodologico-didattiche possibili affinché l'intervento educativo conduca lo studente ad appropriarsi di reali competenze. Esso nasce da un'attenta lettura nonché analisi della realtà sociale nella quale l'istituto è inserito, la sua cultura, le specifiche esigenze rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le richieste e le attese delle famiglie e del territorio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO IN LINGUA MADRE

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Si attende il miglioramento delle strutture sintattiche, l'arricchimento lessicale, la maturazione della competenza espositiva in diversi contesti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNO

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Multimediale

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

Approfondimenti

I laboratori sono destinati alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e realizzati, in orario extracurricolare, con i fondi FSE-PON ed FSE-POR. In particolare con

- Le risorse FSE -PON sono finanziati laboratori destinati ad alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
- Le risorse FSE-POR sono finanziati laboratori destinati ad alunni della Scuola Secondaria di I Grado

POTENZIAMENTO IN MATEMATICA

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Si attendono il raggiungimento di una certa padronanza di calcolo aritmetico e/o algebrico, di modellizzazione per la soluzione di problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNO

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori

con collegamento ad internet

informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

I laboratori indirizzati alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, realizzati in orario extrascolastico, sono finanziati con i fondi FSE-PON

POTENZIAMENTO IN LINGUA STRANIERA

Obiettivi formativi e competenze attesi

Si attendono il miglioramento delle strutture sintattiche essenziali per la **comunicazione in lingua straniera**, il **potenziamento della comprensione e, in alcuni casi, la maturazione della competenza comunicativa in lingua straniera su temi attinenti ad altre discipline (CLIL)**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNE ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet Lingue

Biblioteche:

Classica

Aule:

Aula generica

Approfondimento

Le iniziative, indirizzate alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, realizzate in orario extrascolastico, sono finanziate con i fondi FSE-PON e con il contributo volontario delle famiglie.



In particolare con

- i fondi FSE-PON sono finanziati i laboratori in orario extra -curricolare
- il contributo volontario delle famiglie il potenziamento con i madrelingua

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Obiettivi formativi e competenze attese

SI ATTENDE il miglioramento della consapevolezza civica, della cittadinanza globale e del senso di appartenenza al mondo di valori universali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNE ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet Informatica

Biblioteche:

Classica

Biblioteche

Classica

Aule:

Aula generica

Approfondimento

I laboratori indirizzati alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, realizzati in orario extrascolastico, sono finanziati con i fondi FSE-PON e con i fondi FSE-POR (Scuola Viva).



In particolare con:

- **le risorse FSE-PON sono finanziati i laboratori per la maturazione delle competenze storico-civiche e storico-artistiche**

Approfondimento

I laboratori indirizzati alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, realizzati in orario extrascolastico, sono finanziati con i fondi FSE-PON e con i fondi FSE-POR (Scuola Viva).

In particolare con:

- le risorse FSE-PON sono finanziati i laboratori per la maturazione delle competenze storico-civiche e storico-artistiche
- le risorse FSE-POR (Scuola Viva) sono finanziati i laboratori per la maturazione delle competenze di cittadinanza attiva sul fronte della salute, delle politiche ambientali, della solidarietà

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE

Obiettivi formativi e competenze attesi

Si attende il miglioramento del senso artistico, la comprensione dell'arte come forma comunicativa, lo strumento dell'arte per la valorizzazione delle politiche di salvaguardia ambientale



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNE ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno

Aule:

Aula generica

Approfondimento

I laboratori, tenuti in orario extra - curricolare ed indirizzati ad alunni della Scuola Secondaria di I Grado, incentrati sull'espressione artistico-figurativa, sono finanziati con i fondi FSE-PON ed FSE-POR (Scuola Viva).

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

Obiettivi formativi e competenze attesi

Si attende il miglioramento della padronanza corporea, delle relazioni con i pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNE ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:



Aule: Aula generica

Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

I laboratori, indirizzati alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e sono finanziati con i fondi FSE-PON ed FSE-POR (Scuola Viva).

In particolare con

- **le risorse FSE- PON sono finanziati i laboratori di psicomotricità destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia**
- **le risorse FSE-POR (Scuola Viva) sono finanziati i laboratori di motricità destinati agli alunni della Scuola Primaria**

POTENZIAMENTO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Obiettivi formativi e competenze attese

Si attendono il miglioramento delle capacità logiche, la maturazione di autonomia di **studio, di approccio a problemi svariati**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

INTERNE ESTERNE



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet/Informatic

Aule: Aula generica

Approfondimento

I laboratori, destinati alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e realizzati in orario extracurricolare, sono finanziati con i fondi FIS, FSE-PON ed FSE-POR (Scuola Viva).

In particolare con

- il FIS sono finanziati i Laboratori per il conseguimento di certificazioni infor
- le risorse FSE-PON sono finanziati i laboratori di coding
- le risorse FSE-POR (Scuola Viva) sono finanziati i laboratori di informatica ed automazione

POTENZIAMENTO DELLE ARTI COREUTICHE

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vuole conseguire un affinamento del senso musicale, intendendo la musica come espressione privilegiata delle emotività e il miglioramento della gestualità e della coordinazione corporea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE PARALLELE

ESTERNE INTERNE



Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

Palestra

Approfondime

I laboratori di musica e/o danza, indirizzati alla Scuola Primaria, sono finanziati con i fondi FSE-POR

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITA'

SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Scuola Primaria



I risultati attesi sono rappresentati da un miglioramento dell'autonomia di studio e dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ICS "RAGAZZI D'EUROPA" - NAAA84303T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione assume esclusivamente carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, ma elaborando ed attuando un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Gli strumenti valutativi, utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,



- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Gli strumenti valutativi, utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione, - rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RAGAZZI D'EUROPA CASALNUOVO - NAMM84301X

Criteria di valutazione comuni:

Attraverso la verifica il docente osserva gli apprendimenti raggiunti dagli alunni rispetto ad una serie di dimensioni: le conoscenze interiorizzate, la capacità di sostenere prove di diverso tipo, la familiarità raggiunta nei diversi campi del sapere. Per farlo il docente può utilizzare griglie di osservazione, proporre colloqui, prove strutturate e non, a cui assegna un valore capace di collocare gli apprendimenti raggiunti in una scala di posizionamento che non implica l'espressione di un giudizio valutativo. E' implicito che ai valori attribuiti nel momento della verifica, devono corrispondere criteri che ne descrivano il significato, come nelle griglie, si ripete e si riferisce l'oggetto e il soggetto osservato, ad esempio in una specifica



disciplina, o in una prova scritta, che il docente ha predisposto fissando preventivamente nei vari dipartimenti cosa deve sapere l'alunno per ottenere il punteggio massimo e cosa per raggiungerla sufficienza, in modo da strutturare la prova e la successiva griglia per verificarla, rispetto ai valori di riferimento prefissati.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono gli stessi delle altre discipline

Criteria di valutazione del comportamento:

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di condotta.

In coerenza con il Regolamento d'Istituto e quindi, indirettamente con la normativa che disciplina la condotta ed i provvedimenti correlati nonché con il patto di corresponsabilità, i criteri individuati per l'attribuzione del voto di condotta sono i seguenti:

1. Coscienza civile e sociale
 - a. Comportamento



- b. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e studenti
 - c. Uso del materiale e delle strutture della Scuola
-
- 2. Rispetto delle regole scolastiche
 - a. Frequenza e puntualità
 - b. Rispetto del Regolamento di Istituto e sanzioni disciplinari
-
- 3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto
 - a. Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Sono altresì ammessi alla classe successiva quegli alunni con un numero di insufficienze non superiore a quattro, con un limite massimo di tre insufficienze gravi (valutazione non superiore a 4 decimi)

Di fatto, la non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe quando, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia ravvisato tale - con decisione a maggioranza - da non consentire, né con gli interventi di



recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva è altresì deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- a) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
- c) quando l'alunno presenta insufficienze in più di quattro discipline accompagnate da un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASALNUOVO IC - STRETTOLA - NAEE843011

Criteria di valutazione comuni:



Attraverso la verifica il docente osserva gli apprendimenti raggiunti dagli alunni rispetto ad una serie di dimensioni: le conoscenze interiorizzate, la capacità di sostenere prove di diverso tipo, la familiarità raggiunta nei diversi campi del sapere. Per farlo il docente può utilizzare griglie di osservazione, proporre colloqui, prove strutturate e non, a cui assegna un valore capace di collocare gli apprendimenti raggiunti in una scala di posizionamento che non implica l'espressione di un giudizio valutativo. E' implicito che ai valori attribuiti nel momento della verifica, devono corrispondere criteri che ne descrivano il significato, come nelle griglie, si ripete e si riferisce l'oggetto e il soggetto osservato, ad esempio in una specifica disciplina, o in una prova scritta, che il docente ha predisposto fissando preventivamente nei vari interclasse cosa deve sapere l'alunno per ottenere il livello avanzato e cosa per raggiungere quello iniziale o in via di prima acquisizione, in modo da strutturare la prova e la successiva griglia per verificarla, rispetto ai valori di riferimento prefissati. Come stabilito dall'ordinanza del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è espressa, per ciascuna delle discipline, mediante un giudizio descrittivo.

ALLEGATI: 1NEWValutazione Primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Il giudizio di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team o del Consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto delle conoscenze, abilità e competenze previste per l'educazione civica. Sulla base



di tali informazioni, formula la proposta di valutazione, espressa con un voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che indica il livello di apprendimento raggiunto. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti avviene secondo le modalità già utilizzate per le altre discipline. Tutti i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono validi anche per l'insegnamento di educazione civica.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze individuate dal Collegio dei docenti, indicate nella programmazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito di tale insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di condotta.



In coerenza con il Regolamento d'Istituto e quindi, indirettamente con la normativa che disciplina la condotta ed i provvedimenti correlati nonché con il patto di corresponsabilità, i criteri individuati per l'attribuzione del voto di condotta sono i seguenti:

1. Coscienza civile e sociale
 - a. Comportamento
 - b. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e studenti
 - c. Uso del materiale e delle strutture della Scuola
2. Rispetto delle regole scolastiche
 - a. Frequenza e puntualità
 - b. Rispetto del Regolamento di Istituto e sanzioni disciplinari
3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto
 - a. Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
 - b. Collaborazione, aiuto, ricerca di soluzioni nel lavoro di classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola Primaria si prevede la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola ha elaborato un piano annuale di inclusività contenuto nel P.T.O.F. Esso contiene una varietà di documenti come griglie di osservazione, P.D.P., P.E.I. digitale. Si organizzano incontri con i genitori di alunni BES per condividere il patto formativo. Gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari favoriscono un clima di accoglienza e di inclusione cooperando all'elaborazione del P.E.I. e al suo regolare monitoraggio.

L'istituto attua forme di flessibilità oraria in risposta alle esigenze terapeutiche degli alunni. In casi di estrema gravità, ha anche predisposto interventi di istruzione domiciliare per alunni in difficoltà. Dall'anno scolastico 2021/2022, sono stati attuati percorsi di mediazione linguistica, per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza

Occorre perfezionare l'organizzazione dei Gruppi preposti alle diverse azioni inclusive e attuare una maggiore collaborazione con l'equipe psicopedagogica al fine di beneficiare dei consigli degli specialisti specialmente per i casi più complessi. L'azione della scuola in questo senso è inficiata, talvolta, da un'inadeguata collaborazione



delle famiglie e dal farraginoso iter burocratico degli Enti Locali preposti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione
(GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA Specialisti
ASL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI è complesso in quanto entrano in gioco molte istituzioni - la Scuola, il Comune, l'Asl, i Servizi Sociali - oltreché la famiglia, il cui consenso per ogni fase di definizione è condizione essenziale, sia da un punto di vista giuridico, che da un punto di vista strettamente etico. Per redigere il PEI si seguono le seguenti fasi:

Fase 1 Acquisizione delle informazioni sull'alunno con certificazione consultando in segreteria il fascicolo personale dell'alunno. Colloquio con le famiglie



Fase 2 Osservazione sistematica dell'alunno: D Osservare direttamente i livelli raggiunti nelle aree dello sviluppo descritte nell'ultimo P.D.F. D Osservare il livello di autonomia

personale e sociale D Osservare il livello disciplinare attraverso test d'ingresso

Fase 3 Progettazione del P.E.I. Progettazione degli interventi didattico-educativi con la collaborazione degli insegnanti curricolari, delle famiglie, della neuropsichiatra infantile dell'ASL e dei terapisti che hanno in carico l'alunno durante gli incontri del GLHO a lui destinati

Fase 4 La valutazione: • Valutazioni periodiche e finali • Incontro di verifica finale del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'integrazione, nella misura in cui sia sostanziale e non formale, non può essere lasciata al caso, o all'iniziativa degli insegnanti per le attività di sostegno, che operano come organi separati dal contesto complessivo della classe e della comunità educante. Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, individua strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi. Dev'essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni. In tal modo la programmazione comune fra docenti curricolari e per le attività di sostegno per la definizione del Piano educativo dell'alunno con disabilità, rappresenta, nella programmazione generale, una garanzia di tutela del diritto allo studio.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La Famiglia è sensibilmente coinvolta nei processi di inclusione. Si parte da una delicata fase di informazione effettuata dalla Scuola, ove vengano riscontrati comportamenti per i quali possa essere di supporto una professionalità esperta; si prosegue con l'affiancamento alla Famiglia nelle occasioni di consultazione del neuropsichiatra o di altra professionalità specialistica; si completa con una informazione capillare in merito ai progressi riscontrati.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
DOCENTI CURRICOLARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali partono da quelli generali adottati per le classi di appartenenze e sono poi successivamente calibrati in considerazione delle difficoltà registrate. Nella maggior parte dei casi, ove non entrino in gioco patologie fortemente compromettenti, le attese sono regolate sui livelli minimi.

La valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI.

Le modalità di Verifica si svolgono attraverso le modalità di facilitazione e semplificazione.

Approfondimento

Nell'ottica di una Valutazione condivisa e, secondo la prospettiva Biosociale, si auspica la creazione di un ambiente integrato e stabile, in cui le singole parti intervengano in modo collaborativo. L'obiettivo è giungere ad una valutazione complessiva dell'alunno, senza etichettarlo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata*; una didattica, in cui le tecnologie rappresentano un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, nonché un potente alleato per rendere più interessanti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti; favorendo, in questo modo, la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

La tecnologia entra in "classe" e supporta la didattica quotidiana. In tale prospettiva compito del docente è quello di creare ambienti di

apprendimento accattivanti, dinamici e collaborativi in cui:

· valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

· favorire l'esplorazione e la scoperta;



- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche, tenuto conto della loro specifica condizione di salute (con particolare riferimento alla



condizione di immunodepressione certificata) nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato (con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza) come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 articolo 2, comma 1, lettera d-bis.

La progettazione didattica ed educativa terrà conto della sostenibilità delle attività proposte e mirerà a garantire l'inclusività, attraverso metodologie di costruzione attiva, ragionata e partecipata del sapere. Si renderà omogenea l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



Nell'ambito del principio di autonomia, le istituzioni scolastiche prevedono nel Pianoscolastico per la didattica digitale integrata il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della stessa, in modalità integrata, ovvero esclusiva, con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, o in casi di particolare gravità con percorsi di istruzione domiciliare.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica....

Dalle Linee guida, sull'organizzazione "tempo": in caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore settimanali per la Secondaria di primo grado, 18 ore per la Scuola Primaria. Questa istituzione sceglie le sotto indicate ipotesi.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.-

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici/ diciotto ore settimanali di didattica, in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera



flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Saranno, inoltre, previsti sufficienti momenti di pausa tra un'attività e l'altra.

- **Scuola Secondaria di primo grado:** sono previste almeno 20 ore per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo un adeguato spazio alle varie discipline e la possibilità di ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Il nostro Istituto si avvale dell'uso del registro elettronico **Argo**.

Dall'inizio dell'anno scolastico, docenti, alunni e famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico (Argo), che rappresenta lo strumento ufficiale, attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere.

I docenti e i consigli di classe predisporranno un calendario giornaliero delle

lezioni. Nelle attività sincrone, il docente avvierà la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.



Insegnamenti e quadri orario

CASALNUOVO IC RAG. D'EUROPA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ICS "RAGAZZI D'EUROPA" NAAA84303T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALNUOVO IC - STRETTOLA NAEE843011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: RAGAZZI D'EUROPA CASALNUOVO
NAMM84301X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

L'ISTITUTO E' AD INDIRIZZO MUSICALE

CHITARRA

OBOE

PERCUSSIONI



PIANOFORTE

3 ore aggiuntive in orario pomeridiano per pratica strumentale, teoria e solfeggio musicale, musica di insieme



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **CURVATURE SSIG: linguistica, inglese Cambridge, scientifica, umanistica**

Da quest'anno vengono proposti percorsi pomeridiani aggiuntivi per creare curvature linguistiche - francese, spagnolo e inglese Cambridge - scientifico e umanistico con lo studio del latino. Ogni curvatura prevede l'aggiunta di n. 2 ore pomeridiane e un contributo da parte delle famiglie. I percorsi con le curvature potranno essere attivati solo in presenza di 20 iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Attività di orientamento precoce al fine di individuare talenti e caratteristiche degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Fisica

Informatica

Lingue

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Informatizzata

Aule	Altro
-------------	-------

Aula generica

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

Si richiede personale aggiuntivo, ma i percorsi potranno essere attivati anche con il personale interno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusività e l'inclusione sono pilastri fondamentali per l'istituto che ha un corpo docente specializzato di sostegno molto importante e competente. Ci sono alunni con notevoli difficoltà, ma i vari team di specialisti e i consigli di classe attuano tutte le strategie possibili affinché l'inclusione si realizzi realmente. Il laboratorio per l'inclusione consente di poter effettuare interventi didattici mirati e finalizzati in rapporto 1:1 o in piccolissimo e piccolo gruppo. L'interazione tra i docenti, i consigli di classe, il Dirigente e gli operatori socio-sanitari è veramente notevolissima e grazie al supporto costante del neuropsichiatra infantile dell'ASL, la sinergia degli operatori permette di operare al meglio per gli alunni con diverse abilità. Il GLI, il GLO e i Consigli di classe si riuniscono più volte l'anno ed ogni qualvolta sia necessario per aggiornare il PEI o il PDP o apportare modifiche nate dal costante rapporto con tutte le componenti delle équipe sociopedagogiche. Tutti i genitori partecipano attivamente agli incontri e dimostrano molto interesse per la collaborazione e la partecipazione attiva della scuola. La continuità orizzontale, del resto, rappresenta un anello indispensabile nella catena degli ingranaggi che servono per garantire il progetto di vita di ogni alunno. A tutto questo vanno aggiunti i monitoraggi continui per la rilevazione di problematiche di apprendimento e di inserimento, nonché di recupero e potenziamento per tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Il vincolo maggiore da superare è la mancanza di docenti di sostegno a cattedra intera, quindi anche per tutti gli alunni DA con art. 3, comma 1.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti dal GLI e poi dal GLO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, di sostegno, DS

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri rivolti alla conoscenza del background dell'alunno, per orari delle terapie e per tutto quanto coinvolga il discente e il tempo scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Individualizzate



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore del D.S. n° 1. Nella lettera di incarico sono elencati i seguenti compiti: 1.Sostituire il D.S. in caso di sua assenza, impedimento o su delega, con esercizio di tutti i poteri previsti dalla norma, anche negli Organi Collegiali, relativi alla redazione e alla firma di atti con rilevanza interna e alla cura dei rapporti con l'esterno; 2. Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali; 3. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Secondaria di I grado, previo raccordo con l'ufficio di segreteria; 4.Procedere, ove sussistano i presupposti di legge, all'attivazione delle convocazioni dei supplenti; 5. Fornire al D.S. il necessario supporto organizzativo; 6. Vigilare sull'ottemperanza agli ordini servizio predisposti dal D.S.; 7. Supportare il D.S. nella formulazione dell'organico; 8. Curare la contabilizzazione per ciascun docente: a. delle ore di permesso breve disciplinandone il recupero b. delle ore eccedenti, con periodica relazione in merito al D.S. 9. Coordinare i procedimenti relativi all'adozione dei libri di testo e vigilare sull'liceità delle proposte di nuove adozioni; 10.Supportare il D.S. nella regolamentazione della frequenza</p>
-----------------------------	---

2



	<p>degli alunni; 11. Partecipare alle riunioni di staff; 12. Coordinare le attività del NIV e delle FF.SS.; 13. Supportare il D.S. nella gestione del P.T.O.F. e nel monitoraggio dei progetti in esso inclusi.</p> <p>Collaboratore del D.S. n°2 Nella lettera di incarico sono elencati i seguenti compiti: 1. Sostituire il D.S. in caso di sua assenza o impedimento e di contestuale assenza o impedimento del Primo Collaboratore prof.ssa BARRETTA ANNAMARIA, o su delega, con esercizio di tutti i poteri previsti dalla norma, anche negli Organi Collegiali, relativi alla redazione e alla firma di atti con rilevanza interna e alla cura dei rapporti con l'esterno; 2. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Secondaria di I grado, previo raccordo con l'ufficio di segreteria; 3. Fornire al D.S. il necessario supporto organizzativo, in particolare per quanto attiene ai rapporti con il Territorio; 4. Vigilare sull'ottemperanza agli ordini servizio predisposti dal D.S.; 5. Supportare il D.S. nella formulazione dell'organico; 6. Supportare il D.S. nella regolamentazione della frequenza degli alunni; 7. Partecipare alle riunioni di staff; 8. Supportare il D.S. nella gestione del P.T.O.F. e nell'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; 9. Supportare il D.S. nella disamina delle proposte di adozione dei libri di testo, valutando la liceità e la congruenza delle stesse.</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzione Strumentale Area 1 Nella lettera di incarico sono elencati i compiti di seguito così sintetizzati: 1) Predisposizione e/o coordinamento della predisposizione dei documenti diagnostici e programmatici della Scuola; 2) Monitoraggio degli esiti delle prove 2) Coordinamento delle attività di formazione del Personale. Funzione Strumentale Area 2 Nella lettera di incarico sono elencati i compiti di seguito così sintetizzati: 1) Predisposizione e/o coordinamento della predisposizione dei Piani di Lavoro, delle Griglie di valutazione e di certificazione delle competenze; 2) Monitoraggio degli esiti nelle prove condivise intermedie e finali.</p> <p>Funzione Strumentale Area 3 Nella lettera di incarico sono elencati i compiti di seguito così sintetizzati: 1) Organizzazione degli interventi di</p>

5



	<p>recupero e/o potenziamento;</p> <p>2) Monitoraggio della frequenza scolastica e attivazione delle procedure per il contrasto alla dispersione ed evasione; 3) Monitoraggio dei Bisogni Educativi Speciali coordinamento dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione.</p> <p>Funzione Strumentale Area 4a Nella lettera di incarico sono elencati i compiti di seguito così sintetizzati: 1) Curare i rapporti con gli Enti sul Territorio;</p> <p>2) Monitorare le iniziative finalizzate al reclutamento di risorse (ad eccezione di quelle di matrice europea); 3) Curare la comunicazione inter ed intra istituzionale</p> <p>con particolare riferimento al giornale di Istituto 4) Curare l'organizzazione delle manifestazioni di rappresentanza. Funzione strumentale 4b Nella lettera di incarico sono elencati i compiti di seguito così sintetizzati: 1) Coordinamento delle attività di continuità interna; 2) Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita; 3) Monitoraggio degli esiti a distanza</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatore dei Dipartimenti di Lettere, Arte, Matematica-Scienze-Tecnologia, Musica, Scienze-Motorie I compiti associati all'incarico sono così sintetizzati: • Coordinamento della pianificazione dipartimentale dell'attività didattica; • Collaborazione con la Funzione Strumentale dell'area 2 per quanto attiene alla definizione e/o adeguamento di modalità, criteri e livelli di valutazione; • Coordinamento della produzione di adeguate prove oggettive condivise per il monitoraggio degli apprendimenti; • Promozione delle iniziative qualificanti l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline afferenti al Dipartimento, eventualmente rapportandosi alla F.S. dell'area 4.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Responsabile del plesso di Via Strettola Nella lettera di incarico sono elencati i compiti di seguito così sintetizzati: 1.</p> <p>Predisporre la sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Primaria, previo raccordo con l'ufficio di segreteria; 2. Fornire al D.S. il necessario supporto organizzativo per il coordinamento delle attività didattiche nel plesso di via Strettola; 3. Vigilare sull'ottemperanza agli ordini servizio predisposti dal D.S.; 4. Supportare il D.S. nella regolamentazione della</p>	1



	frequenza degli alunni; 5. Vigilare sulla liceità delle proposte di nuove adozioni dei libri di testo; 6. Partecipare alle riunioni di staff;	
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio di informatica Gli incarichi associati all'incarico sono così sintetizzati: • Coordinerà l'utilizzazione del laboratorio di informatica del plesso di via De Filippo e della dotazione di risorse tecnologiche presenti nel plesso; Responsabile del laboratorio linguistico Gli incarichi associati all'incarico sono così sintetizzati: • Coordinerà l'utilizzazione del laboratorio linguistico del plesso di via De Filippo e della dotazione tecnologica presente in esso; Responsabile del laboratorio di scienze Gli incarichi associati all'incarico sono così sintetizzati: • Coordinerà l'utilizzazione del laboratorio di scienze del plesso di via De Filippo e della dotazione tecnologica presente in esso;	3
Animatore digitale	Animatore Digitale I compiti associati all'incarico sono così sintetizzati: • Promuoverà l'innovazione metodologica derivante dall'utilizzazione delle TIC nella didattica; • Sovrintenderà allo sviluppo del PNSD dell'Istituto; • Vigilerà sull'acquisizione consapevole di competenze informatiche da parte degli alunni, sensibilizzando alla lotta contro il cyberbullismo e contro le devianze correlate all'uso equivocado della rete. • Sovrintenderà al funzionamento del sito web dell'Istituto e al caricamento di documentazione destinata all'utenza e al Personale scolastico; • Curerà la progettazione di matrice comunitaria (FSE, FESR, PON, POR, etc.)	1
Coordinatore dell'educazione civica - accorpato al docente di italiano	Coordinare le attività del team docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe; in sede di scrutinio formulare proposta di valutazione	1
Referente INVALSI sia per primaria che secondaria	Referente INVALSI I compiti specificati nell'incarico sono così sintetizzati: 1) Coordina il raccordo con l'INVALSI 2) Sintetizza con opportuni report i dati ricevuti	1
		1
Referente Certamen	Referente Certamen I compiti correlati all'incarico sono così sintetizzati: • Cura della pubblicazione del bando del certamen; • Raccordo con gli	2



	Istituti partecipanti; • Raccordo con i Licei del Territorio per la costituzione della Commissione Madre.	
Referente alunni H Funzione strumentale	Referente alunni H I compiti correlati con l'incarico sono così sintetizzati: • Partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto e dei GLH; • Monitoraggio della documentazione degli alunni diversamente abili nei termini e nei modi consentiti dalla Legge per l'accesso ai dati personali; • Cura il raccordo istituzionale con le Strutture Sanitarie preposte alla problematica	2
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione	Componenti del Nucleo Interno di Valutazione I compiti correlati con l'incarico sono così sintetizzati: • Collaborazione con il D.S. per le attività di monitoraggio condotte sui processi formativi e di erogazione dei servizi che si attueranno in Istituto; • Collaborazione con le FF.SS. dell'area 1 e 2 per quanto attiene alla elaborazione dei documenti diagnostici e programmatici dell'Istituto (RAV, PdM, PTOF);	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1) Recupero e potenziamento in orario curricolare; 2) Sostituzioni su assenze brevi; Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Miglioramento della cultura organizzativa Impiegato in attività di:	1



	Organizzazione	
A028 - MATEMATICA ESCIENZE	Miglioramento della cultura organizzativa Impiegato in attività di: Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio acquisti	1) Gestione e controllo gare per l'acquisto di beni e servizi; 2) Supporto alla gestione dei contenziosi.
Ufficio per la didattica	1) Espletamento dell'attività amministrativa correlata agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	1) Gestione dell'attività amministrativa correlata al Personale
Ufficio: Affari Generali	1) Monitoraggio e controllo dei flussi di cassa attraverso le specifiche piattaforme; 2) Rapporti con i superiori Uffici

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico Informazione a mezzo sito web e bacheca www.icragazzideuropa.edu.it
---	---



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ALLEANZA FORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete unisce le seguenti scuole del Territorio:

I.C. "Ragazzi d'Europa"

I.C. "Aldo Moro"

I.C. "Enrico De Nicola"

I.C. "Raffaele Viviani"

I.S.I.S. "G. Siani" con ruolo di Capofila

Istituto Sacro Cuore

La rete ha sviluppato lavoro in collaborazione per quanto attiene allo studio della premialità prevista dalla L.107/2015.

RETE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete è particolarmente attiva sul fronte della formazione del personale

CON I TUOI OCCHI (RETE DI SCOPO)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede riuniti i seguenti Attori:

- 1) "Centro studi Nappi" con ruolo di capofila
- 2) I.C. "Ragazzi d'Europa"
- 3) I.C. "Enrico di Nicola"
- 4) I.C. "Raffaele Viviani"
- 5) III Circolo Didattico "M. Teresa di Calcutta"

Lo scopo è offrire, con azione sinergica, uno spazio-tempo laboratoriste aperto agli alunni con più



acclarate condizioni di difficoltà per prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico. Le scuole divengono "poli" per la promozione di specifiche tematiche. All'I.C. "Ragazzi d'Europa" è associata la tematica "cultura"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

La finalità è quella di favorire la diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione attraverso la predisposizione di attività-aggiornamento per formare/informare i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Potenziare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure in caso di emergenza; rispettare tutti le norme di sicurezza per l'incolumità e la tutela della salute dell'intera comunità scolastica, avendo particolare attenzione alle norme circa l'andamento della pandemia Covid
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO

Si svolgerà sia con incontri in presenza, sia con moduli online

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori- Workshop- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI

Approfondimento del tema dell'individualizzazione dell'apprendimento al fine di valorizzare i bisogni educativi di ciascun bambino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	- Workshop - Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

APPROFONDIMENTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo delle nuove tecnologie per l'amministrazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Attività in presenza- Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento normativo con particolare riferimento alle responsabilità in merito alla sicurezza della scuola e alla vigilanza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Attività in presenza- Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione, per essere aderente alle reali esigenze della scuola e del territorio, dovrebbe privilegiare tutte quelle attività che, consentendo lo sviluppo di un linguaggio comune, abbiano come filoni prioritari di formazione:

per il PERSONALE ATA:



-Utilizzo delle nuove tecnologie per l'amministrazione;

-aggiornamento normativo con particolare riferimento alle responsabilità del personale ATA in merito alla sicurezza degli utenti della scuola e alla vigilanza .

Sarà, inoltre, fondamentale implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri